

INTRODUZIONE

L'intervento proposto in questa Tesi di Laurea riguarda il recupero conservativo della sezione maschile della Colonia Marina Figli degli Italiani all'Estero, situata a Calambrone. E' noto da tempo il fatto che tale località, appartenente al litorale pisano, presenta elementi di degrado ambientale, economico e sociale dovuti essenzialmente all'inutilizzazione delle strutture preesistenti. Calambrone presenta infatti un consistente patrimonio edilizio di notevole importanza storica ed artistica, costituito dalle Colonie marine edificate durante gli anni Trenta, alcune delle quali situate sull'arenile, altre a diretto contatto con la pineta. Durante la stagione estiva, Calambrone viene fruito da un turismo balneare, mentre risulta priva di vita negli altri mesi dell'anno, ad eccezione di coloro che utilizzano i servizi esistenti, costituiti essenzialmente da alcune strutture ricettive e per le attività di assistenza ospedaliera.

L'intervento previsto inserisce in un programma di recupero dell'intero insediamento di Calambrone. La Colonia in questione, costruita nel 1935, è stata progettata dagli architetti Mario Paniconi e Giulio Pediconi in pieno stile razionalista, risulta vincolata poiché è stata valutata bene di interesse storico, artistico ed architettonico. Uno degli obiettivi principali che hanno indotto a intervenire è quello di recuperare e conservare questo bene, di riportarlo al suo stato originario ma con una nuova destinazione d'uso, quella residenziale, accompagnata dalla creazione di un centro culturale e museale per esposizioni di vario tipo, che completa il sistema dei servizi del territorio.

La Colonia ha subito modifiche nel corso degli anni a causa di un cambiamento di destinazione d'uso: dal 1965 circa la sezione maschile è stata affittata, per un periodo di circa dieci anni, al Governo degli Stati Uniti d'America che lo ha utilizzato come ospedale pertanto si sono avute radicali trasformazioni della distribuzione interna e del taglio delle stanze e integrazione di locali per impianti tecnologici. L'edificio, che attualmente è conosciuto come Ex Ospedale Americano, è in stato di totale abbandono. Dopo un'accurata fase di studio sia del territorio che della colonia e di ciò che essa rappresentava, in linea con ciò che richiede il nuovo ordinamento in materia di lavori pubblici, è stato redatto il

Documento preliminare all'avvio della progettazione, che comprende obiettivi, vincoli, prestazioni attese, classi di esigenza, requisiti connessi ai vincoli. Il Dpp rappresenta dunque una linea guida per la progettazione ma anche una lista di controllo per verificare la completezza del progetto e la rispondenza funzionale degli elementi in esso riportati.

La proposta progettuale ha avuto, tra gli obiettivi, la minimizzazione dei consumi energetici necessari per la climatizzazione e l'illuminazione diurna, il mantenimento di condizioni di comfort ambientale e il contenimento del consumo energetico mediante il ricorso ad una valutazione attenta delle condizioni ambientali, mediante il sistema costruttivo e tecnologico adatto ed il ricorso a fonti rinnovabili.